

METRO'



LX



ST

93	N VA	RV VA	RV LS
129	N VA	RV VA	RV LS

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171 - Fax +39 075 8000900
www.isaitaly.com



Sistema di Qualità
ISO 9001
Cert. CISQ/CSO 9130.TAIF



Sistema di Qualità
ISO 14001
Cert. CIS ECO ISO 9191.ISA3



METRO'

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000173339

VETRINE PASTICCERIA

1. NOTE / AVVERTENZE	.4
1.1 Introduzione	.5
1.2 Recapito del costruttore	.5
2. SICUREZZA	.6
2.1 Addestramento del personale	.6
2.2 Sicurezze applicate	.6
2.2.1 Sicurezze presenti	.6
2.2.2 Protezioni fisse	.6
2.2.3 Sezionamento dell'energia elettrica	.7
2.3 Rischi residui	.7
2.3.1 Rischio da contatto con parti in tensione	.7
2.3.2 Incendio	.7
2.3.3 Atmosfera esplosiva	.8
2.3.4 Scivolamento	.8
2.3.5 Inciampo	.8
2.3.6 Guasti circuitali	.8
2.4 Targhe monitorie (laddove presenti)	.8
3. SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI	.9
4. INSTALLAZIONE	10
4.1 Stoccaggio e disimballo	10
4.2 Installazione posizionamento e condizioni ambientali	10
4.3 Collegamento elettrico	10
5. SPECIFICHE TECNICHE	11
5. SPECIFICHE TECNICHE N VA	12
5. SPECIFICHE TECNICHE RV VA	13
5. SPECIFICHE TECNICHE RV LS	14
5.1 Installazione	15
5.2 Posizionamento	15
5.3 Livellamento	16
5.4 Limiti di carico	16
5.5 Limiti di carico Ripiani	16
5.6 Regolazione Ripiani	17
6. DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA	18
6.1 Composizione	18
6.2 Identificazione	18
7. PANNELLO DI CONTROLLO	19
7.1 Avviamento	20
7.2 Interfaccia utente XR44CX	20
7.2.1 Funzioni	22
7.3 Interfaccia utente EW 978	23
8. PULIZIA	24
8.1 Pulizia interna vano refrigerato	24
8.2 Accesso e pulizia unità condensatrice	24
8.3 Pulizia esterna	24
9. MANUTENZIONE	25
10. SERVIZIO ASSISTENZA	26
10.1 Ricerca guasti	26
10.2 Lista allarmi (laddove presenti)	27
11. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	27

N°	ALLEGATI		
1	Schema elettrico	412100394000	28
2	Schema elettrico	412100395000	29
3	Schema elettrico	412100396000	30
4	Schema elettrico	412100401000	31
5	Schema elettrico	412100402000	32
6	Schema elettrico	412100404000	33
7	Schema elettrico	412100405000	34
8	Dichiarazione di conformità		35

Nel manuale sono utilizzati alcuni simboli per richiamare l'attenzione del lettore e mettere in evidenza alcuni aspetti particolarmente importanti della trattazione. La seguente tabella descrive il significato dei diversi simboli utilizzati.

	Leggere il manuale		Uso di indumenti protettivi
	PERICOLO Parti elettriche sotto tensione		Richiesta di manutenzioni o operazioni che devono essere compiute da personale qualificato o centro di assistenza tecnica
	Attenzione / Pericolo		Informazione importante
	Informazioni		Operazioni che devono essere compiute da due persone
	Osservazione visiva		Note / Avvertenze
	Unità Condensatrice a Bordo		Unità Condensatrice Remota

1. NOTE / AVVERTENZE



Il contenuto del presente manuale è di natura tecnica e di proprietà di **ISA** è vietato riprodurre, divulgare o modificare interamente o parzialmente il suo contenuto senza autorizzazione scritta. La società proprietaria tutela i propri diritti a norma di legge.

Il manuale e il certificato di conformità, sono parte integrante dell' apparecchiatura e deve accompagnarla sempre in ogni suo spostamento o rivendita. È compito dell'utilizzatore mantenere tale documentazione integra, per permetterne la consultazione, durante tutto l'arco di vita della apparecchiatura stessa. Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità della apparecchiatura. In caso di smarrimento o distruzione è possibile richiederne una copia a **ISA** specificando esattamente modello, matricola e anno di produzione. Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della fornitura, la ditta scrivente si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti qualsiasi modifica ritenga utile, senza per questo dover aggiornare manuali e impianti relativi a lotti di produzione precedenti.

Questa apparecchiatura non è da intendersi adatta all'uso da parte di persone (incluso bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o prive di esperienza e conoscenza, a meno che siano state supervisionate e istruite riguardo all' uso da una persona responsabile della loro sicurezza. I bambini dovrebbero essere supervisionati per assicurarsi che non giochino con l' apparecchiatura. Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione. Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l' apparecchiatura dall'alimentazione elettrica. Interventi su parti elettriche, elettroniche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o al prodotto conservato in caso di:

- Uso improprio dell' apparecchiatura o uso da parte di personale non idoneo o autorizzato.
- Non rispetto delle norme vigenti.
- Installazione non corretta e/o difetti di alimentazione.
- Inosservanza del presente manuale.
- Inosservanza del programma manutenzione.
- Modifiche non autorizzate.
- Installazione nell' apparecchiatura di pezzi di ricambio non originali.
- Installazione e utilizzo dell' apparecchiatura per scopi diversi da quelli che ne hanno caratterizzato la progettazione e la vendita.
- Manomissione o danneggiamento del cavo di alimentazione.

La responsabilità dell'applicazione delle prescrizioni di sicurezza riportate nel seguito è a carico del personale tecnico responsabile delle attività previste sulla apparecchiatura, il quale deve accertarsi che il personale autorizzato:

- Sia qualificato a svolgere l'attività richiesta.
- Conosca e osservi scrupolosamente le prescrizioni contenute in questo documento.
- Conosca ed applichi le norme di sicurezza di carattere generale applicabili alla apparecchiatura.

La mancata osservanza delle norme di sicurezza può causare lesioni al personale e danneggiare i componenti e l'unità di controllo dell' apparecchiatura. L' utilizzatore può, in qualsiasi momento, contattare il rivenditore per richiedere ulteriori informazioni oltre a quelle qui contenute, nonché segnalare proposte di miglioramento.



Prima della consegna al cliente è indispensabile che il personale tecnico specializzato verifichi il corretto funzionamento dell' apparecchiatura onde poterne ottenere il massimo rendimento.

1.1 Introduzione

ISA impiega materiali della migliore qualità e la loro introduzione in azienda, lo stoccaggio e l'impiego in produzione è costantemente controllato per garantire l'assenza di danni, deterioramenti e malfunzionamenti. Tutti gli elementi costruttivi sono stati progettati e realizzati tali da garantire un elevato standard di sicurezza e affidabilità. Tutte le apparecchiature sono sottoposte ad un rigido collaudo prima della consegna, ciò nonostante va ricordato che il buon rendimento nel tempo del prodotto acquistato dipende dal corretto uso e da una adeguata manutenzione. Nel presente manuale sono riportate le indicazioni necessarie per mantenere inalterate le caratteristiche estetiche e funzionali della apparecchiatura.



Nota

Per non compromettere funzionalità e sicurezza dell' apparecchiatura, le attività di installazione e manutenzione particolarmente complessa non sono documentate nel presente manuale e sono eseguite a cura di tecnici specializzati della ditta scrivente.

Il Manuale di Uso e Manutenzione contiene le informazioni necessarie alla comprensione delle modalità di funzionamento dell' apparecchiatura e del corretto utilizzo della stessa, in particolare: la descrizione tecnica dei vari gruppi funzionali, dotazioni e sistemi di sicurezza, funzionamento, uso della strumentazione e l'interpretazione delle eventuali segnalazioni di diagnostica, principali procedure e informazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria. Per un corretto uso dell' apparecchiatura si presuppone che l'ambiente di lavoro sia adeguato alle vigenti normative in fatto di sicurezza e igiene.

Le prescrizioni, indicazioni, norme e note di sicurezza descritte nei vari capitoli del presente manuale hanno lo scopo di definire una serie di comportamenti e obblighi ai quali attenersi nell'eseguire le varie attività, per operare in condizioni di sicurezza per il personale per le attrezzature e per l'ambiente circostante. Le norme di sicurezza riportate sono rivolte a tutto il personale autorizzato, istruito e delegato a eseguire le attività di:

- Trasporto
- Installazione
- Funzionamento
- Gestione
- Manutenzione
- Pulizia, messa fuori servizio e smaltimento che costituiscono le uniche modalità d'uso previsto per la apparecchiatura in oggetto



Attenzione

La lettura seppur esaustiva, del presente manuale non può in nessun caso sostituire un' adeguata esperienza dell'utilizzatore, costituendo dunque solo un utile promemoria delle caratteristiche tecniche e delle principali operazioni da compiere.



Avvertenza

Si fa obbligo agli installatori ed agli utilizzatori di leggere e comprendere tutte le istruzioni qui contenute prima di qualsiasi operazione sull' apparecchiatura.

1.2 Recapito del Costruttore

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 - Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com

2. SICUREZZA

L'acquirente deve provvedere a istruire il personale utilizzatore sui rischi, sui dispositivi di sicurezza e sulle regole generali in tema di antinfortunistica previste dalla legislazione del paese dove l' apparecchiatura è installata.

Gli utilizzatori/operatori devono essere a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche dell' apparecchiatura.

Devono inoltre aver letto integralmente il presente manuale.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati da operatori qualificati dopo aver predisposto opportunamente l' apparecchiatura.



Pericolo

La manomissione o sostituzione non autorizzata di una o più parti dell' apparecchiatura, l'adozione di accessori che modificano l'uso dello stesso e l'impiego di materiali di ricambio diversi da quelli consigliati, possono divenire causa di rischi di infortunio.



Pericolo

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento l' apparecchiatura deve essere sempre disconnessa dall' alimentazione elettrica.

Interventi su parti elettriche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato nel pieno rispetto delle norme vigenti.

2.1 Addestramento del personale

L'acquirente deve provvedere affinché il personale addetto all'uso dell' apparecchiatura e il tecnico di manutenzione siano istruiti e addestrati opportunamente.

A tale scopo il costruttore si rende disponibile per consigli, chiarimenti e quant' altro affinché l'operatore ed i tecnici facciano corretto uso dell' apparecchiatura.



Attenzione

L' apparecchiatura è destinata a un uso professionale.

2.2 Sicurezze applicate

L' Apparecchiatura è provvista dei seguenti dispositivi di sicurezza:

2.2.1 SICUREZZE PRESENTI

2.2.2 PROTEZIONI FISSE

2.2.3 SEZIONAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

2.2.1 Sicurezze presenti

Dispositivi il cui funzionamento impedisce il verificarsi di situazioni a rischio in condizioni di funzionamento (es. fusibili, pressostati, protezioni, magnetotermici, etc).

2.2.2 Protezioni fisse

Le protezioni di tipo fisso sono costituite dai ripari perimetrali fissi, i quali hanno funzione di impedire l'accesso a parti interne della apparecchiatura.



Pericolo

E' assolutamente vietato riavviare l' apparecchiatura in seguito a manutenzione senza ripristinare correttamente le pannellature.



Attenzione

Periodicamente verificare l' integrità dei ripari fissi ed i relativi fissaggi alla struttura con particolare attenzione ai pannelli di protezione.

2.2.3 Sezionamento dell'alimentazione elettrica

Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento manutentivo sull'apparecchiatura o parte di essa è necessario sezionarne le energie che la alimentano.



Pericolo

Si ricorda quindi, in caso di interventi di manutenzione in cui l'operatore non sia in grado di impedire l'eventuale chiusura accidentale del circuito da parte di altri, di scollegare totalmente l'apparecchiatura dalla rete elettrica.

2.3 Rischi residui

In fase di progetto sono state valutate tutte le zone o parti a rischio e sono state di conseguenza prese tutte le precauzioni necessarie per evitare rischi alle persone e danni all'apparecchiatura come indicato nei paragrafi precedenti.



Attenzione

Verificare periodicamente il funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.
Non smontare le protezioni di tipo fisso.
Non introdurre oggetti o attrezzi estranei nell'area di operazione e di lavoro.

Pur essendo l'apparecchiatura dotata dei sistemi di sicurezza sopra citati, permangono alcuni rischi non eliminabili ma riducibili mediante azioni correttive da parte dell'integratore finale e da corrette modalità operative.

Di seguito è riportato un riepilogo dei rischi che permangono nella apparecchiatura nelle fasi di:

- Funzionamento normale
- Regolazione e messa a punto
- Manutenzione
- Pulizia

2.3.1 Rischio da contatto con parti in tensione

Rischio di rottura o danneggiamento, con possibile abbassamento del livello di sicurezza, dei componenti elettrici dell'apparecchiatura in seguito a corto circuito.

Prima di inserire l'alimentazione elettrica assicurarsi che non vi siano interventi manutentivi in corso.



Attenzione

Prima di effettuare l'allacciamento verificare che la corrente di c.c. nel punto di installazione non sia superiore a quella indicata sugli interruttori di protezione presenti nel quadro elettrico, in caso contrario l'utilizzatore è obbligato a prevedere degli appositi dispositivi limitatori.
È severamente vietato effettuare qualsiasi tipo di modifica elettrica per non creare pericoli aggiuntivi e rischi conseguenti non previsti.

2.3.2 Incendio



Pericolo

In caso di incendio provvedere sempre a disinserire immediatamente l'interruttore generale della linea principale di alimentazione.

2.3.3 Atmosfera esplosiva

L' apparecchiatura non può essere posizionata in aree a rischio esplosione classificate in accordo alla direttiva 1999/92/CE come:

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia.

Zona 1

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

Zona 20

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria.

Zona 21

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

2.3.4 Scivolamento



Eventuali perdite di liquido nelle zone circostanti la apparecchiatura possono causare lo scivolamento del personale. Verificare che non ci siano perdite e mantenere tali zone sempre pulite.

2.3.5 Inciampo



Il deposito disordinato di materiale in genere può costituire pericolo d'inciampo e limitazione parziale o totale delle vie di fuga in caso di necessità. Garantire luoghi operativi, di transito e vie di fuga liberi da ostacoli e conformi alle normative vigenti.

2.3.6 Guasti circuitali

A causa di possibili guasti, i circuiti di sicurezza, possono perdere parte della loro efficacia con relativo abbassamento del livello di sicurezza. Effettuare verifiche periodiche dello stato di funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti.

2.4 Targhe monitorie (laddove presenti)

In funzione dei rischi residui di varia natura individuati l' apparecchiatura è dotata di targhe monitorie di pericolo, avvertenza e obbligo definite in accordo alla normativa relativa ai simboli grafici da utilizzare sugli impianti.

Le targhe in oggetto si trovano in posizione ben visibile.



Attenzione

È assolutamente vietato asportare le targhe monitorie presenti sull' apparecchiatura. L'utente è tenuto a sostituire le targhe monitorie che in seguito a usura risultino illeggibili.

3. SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI

L' apparecchiatura, nel suo normale funzionamento non comporta contaminazione ambientale. A fine vita, oppure in ogni caso in cui sia necessario metterlo definitivamente fuori servizio, si raccomandano le seguenti procedure:

SMALTIMENTO (Utilizzatore)



Il simbolo sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto non deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire questo prodotto in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO e RICICLAGGIO A FINE CICLO VITA DELL' APPARECCHIATURA (Enti Autorizzati)

1. Spegnerne l' apparecchiatura e staccare la spina di alimentazione.
2. Rimuovere le lampade (se installate) e smaltirle in separata sede.
3. Rimuovere le centraline e le schede elettroniche e smaltirle in separata sede.
4. Smontare tutte le parti indipendenti (griglie, carter, profili, ecc) e separarli per caratteristiche omogenee di materiale, al fine di accedere agli scambiatori di calore, alle tubazioni, ai cavi ecc. facendo attenzione a non danneggiare il circuito frigorifero.
5. Smontare tutte le parti mobili (porte, chiusure scorrevoli, vetri, ecc) dividere i differenti materiali per caratteristiche omogenee.
6. Verificare il tipo di refrigerante sulla targhetta posta all'interno del banco. Estrarre il refrigerante e smaltirlo attraverso i servizi autorizzati.
7. Scollegare l' evaporatore, il condensatore, il compressore, le tubazioni e i ventilatori. Essendo costituiti da rame, alluminio, acciaio, plastica vanno smaltiti separatamente.
8. Rimosse tutte le carenature e i vari componenti dalla scocca, provvedere a separare le diverse tipologie di materiale che le compongono (plastica, lamiera, poliuretano, rame, ecc) e raccogliere per caratteristiche omogenee.



Tutti i materiali riciclabili e i rifiuti devono essere trattati e riciclati in modo professionale e conformemente alle direttive del paese in oggetto.
L'azienda incaricata del riciclaggio deve essere registrata e certificata come servizio di smaltimento rifiuti in base alle specifiche direttive del paese in oggetto.



Attenzione

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.
Si rammenta l'osservanza delle leggi vigenti in materia di smaltimento di liquido refrigerante e di oli minerali.



Importante

Nel caso in cui non fosse presente sull' apparecchiatura il simbolo del cassonetto barrato, significa che lo smaltimento del prodotto stesso non è a carico del produttore. In tal caso valgono sempre le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.



Informazione supplementare

Maggiori informazioni sulle modalità di smaltimento di liquido refrigerante e di oli ed altre sostanze possono essere reperite sulla scheda di sicurezza delle sostanze stesse.

4. INSTALLAZIONE

Il presente manuale fornisce le informazioni per un corretto disimballo, procedure di posizionamento e collegamento alla rete elettrica.

4.1 Stoccaggio e disimballo

L' apparecchiatura, corredata o meno del proprio imballo, deve essere stoccata con cura all'interno dei magazzini o locali al riparo da intemperie, agenti atmosferici e dall'esposizione diretta dei raggi del sole ad una temperatura compresa tra **0** e **+40** °C.



La movimentazione dell'apparecchiatura va effettuata esclusivamente mediante carrello elevatore di potenza adeguata al peso dello stesso e manovrata da personale qualificato: durante tale operazione l'apparecchiatura deve tassativamente essere posizionata sull'apposito pallet fornito in dotazione.

Liberare l'apparecchiatura dall'imballo togliendo le viti che la bloccano al pallet. Tutti i materiali dell'imballo sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali, abbiate cura di distruggere i sacchetti in "plastica" per evitare che costituiscano fonte di pericolo (soffocamento) per i giochi dei bambini.

4.2 Installazione posizionamento e condizioni ambientali



Attenzione

E' necessario che il gruppo compressore / condensatore sia in condizioni di libero scambio d'aria; pertanto le zone di aerazione non devono essere ostruite da scatole o altro. Posizionare l'apparecchiatura lontano da fonti di calore (radiatori, stufe di ogni tipo, etc.) e lontano dall'influenza di continui movimenti d'aria (causati ad esempio da ventilatori, bocchette dell'aria condizionata etc.). Evitare inoltre l'esposizione ai diretti raggi del sole; tutto ciò causa elevazione della temperatura all'interno del vano refrigerato con negative conseguenze sul funzionamento e sul consumo di energia. L'apparecchiatura non può essere usata all'aria aperta e non può essere esposta alla pioggia.

4.3 Collegamento elettrico



Attenzione

Controllare che la tensione di rete sia corrispondente a quella riportata sulla targhetta di identificazione dell'apparecchio e nella tabella riassuntiva descritta al paragrafo 2 del presente manuale e che la potenza richiesta sia adeguata. Verificare al punto di presa che la tensione di alimentazione sia quella nominale ($\pm 10\%$) all'avviamento del compressore. Si richiede il collegamento diretto della spina alla presa di alimentazione elettrica; è vietato il collegamento della spina alla presa di alimentazione tramite derivazioni multiple o adattatori. La presa di alimentazione dell'impianto deve essere munita di un dispositivo di disconnessione dalla rete di alimentazione (dimensionato al carico e conforme alle normative vigenti) che garantisca la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensioni III (3) e quindi che assicuri la protezione dei circuiti contro i guasti di terra, i sovraccarichi e i cortocircuiti. Non posizionare il cavo di collegamento in un punto di passaggio.



Attenzione

Si ricorda che la messa a terra è necessaria e obbligatoria a termini di legge.

5. SPECIFICHE TECNICHE

La presente apparecchiatura è adibita esclusivamente all' **ESPOSIZIONE E VENDITA DI PASTICCERIA (FRESCA O SECCA) E/O PRODOTTI FRESCHI PRECONFEZIONATI**. Il produttore non risponde dei danni provocati a persone, cose o all' apparecchiatura stessa dovuti all' esposizione di prodotti diversi da quanto sopra specificato.



Usi non consentiti

- Conservazione di prodotti.
- Esposizione e/o conservazione di prodotti non alimentari (chimici, farmaceutici, etc).

N VA			93	129
Dimensioni esterne (lxpxh)	LX	mm	950 x 852 x 1338	1305 x 852 x 1338
	ST	mm	950 x 840 x 1327	1305 x 840 x 1327
Alimentazione		V / ph / Hz	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50
Assorbimento elettrico		W / A	100 / 1	150 / 1.5
Peso (netto)		Kg	200	250

RV VA			93	129
Dimensioni esterne (lxpxh)	LX	mm	950 x 852 x 1338	1305 x 852 x 1338
	ST	mm	950 x 840 x 1327	1305 x 840 x 1327
Refrigerazione			Ventilata	Ventilata
Sbrinamento			Off Cycle	Off Cycle
Classe climatica		N°	3	3
Condizioni ambientali		°C / % RH	25 / 60	25 / 60
Classe prodotto			M1	M1
Classe di sicurezza (CEI EN 60335-2-89)		N° / °C (ambiente)	5 / 43	5 / 43
Refrigerante (GWP)			R404A (3784)	R404A (3784)
Alimentazione		V / ph / Hz	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50
Assorbimento elettrico (a regime)		W / A	880 / 4.8	980 / 5.2
Assorbimento elettrico (in sbrinamento)		W / A	150 / 0.7	170 / 0.9
Peso (netto)		Kg	330	430

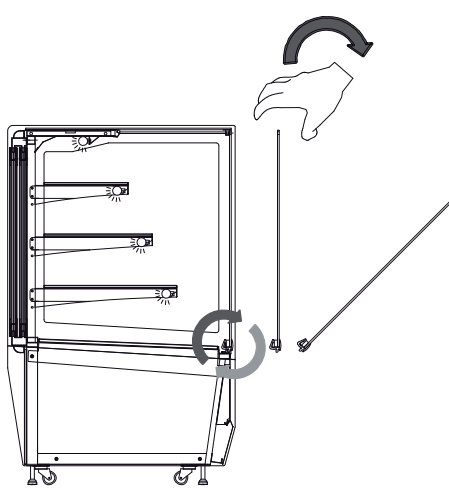
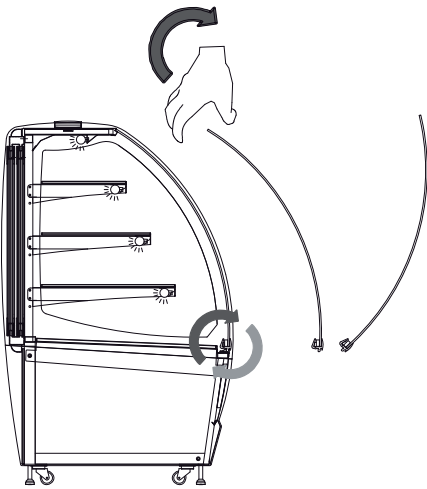
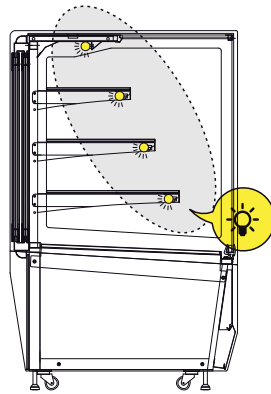
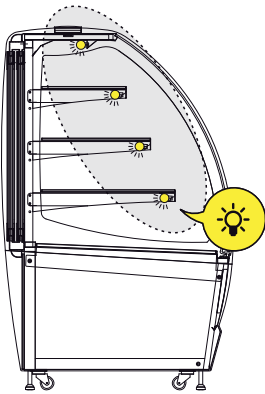
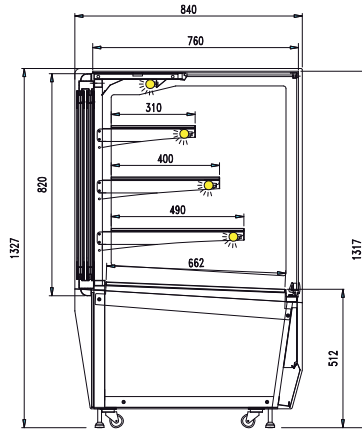
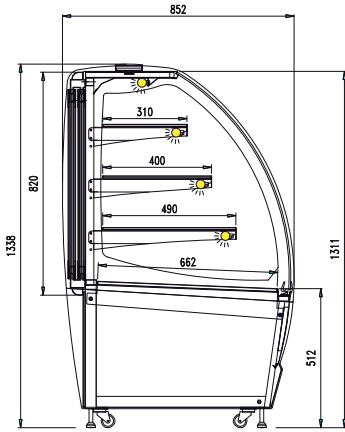
RV LS			93	129
Dimensioni esterne (lxpxh)	LX	mm	950 x 852 x 1338	1305 x 852 x 1338
	ST	mm	950 x 840 x 1327	1305 x 840 x 1327
Refrigerazione			Ventilata	Ventilata
Sbrinamento			Off Cycle	Off Cycle
Classe climatica		N°	3	3
Condizioni ambientali		°C / % RH	25 / 60	25 / 60
Classe prodotto			M2	M2
Classe di sicurezza (CEI EN 60335-2-89)		N° / °C (ambiente)	5 / 43	5 / 43
Refrigerante (GWP)			R404A (3784)	R404A (3784)
Alimentazione		V / ph / Hz	230 / 1 / 50	230 / 1 / 50
Assorbimento elettrico (a regime)		W / A	1270 / 6.5	1500 / 6.7
Assorbimento elettrico (in sbrinamento)		W / A	400 / 1.8	350 / 1.5
Peso (netto)		Kg	310	400

5. SPECIFICHE TECNICHE

N VA

LX

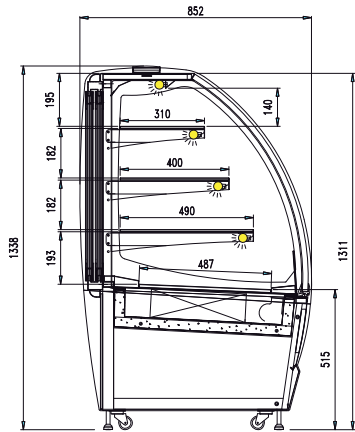
ST



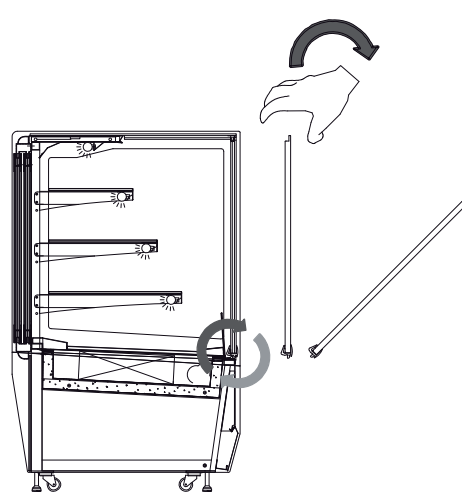
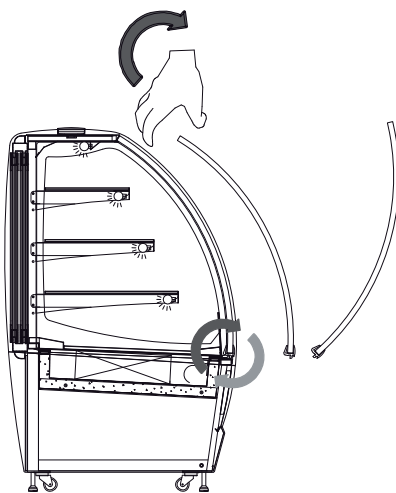
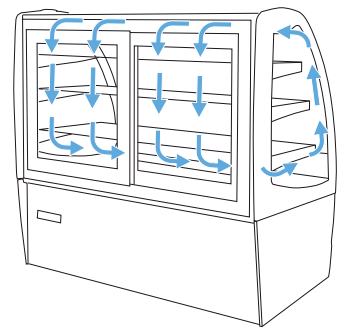
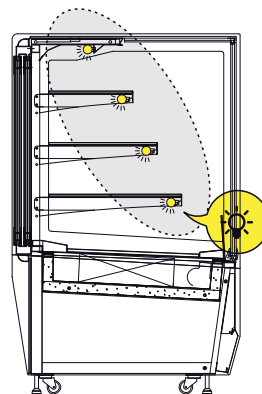
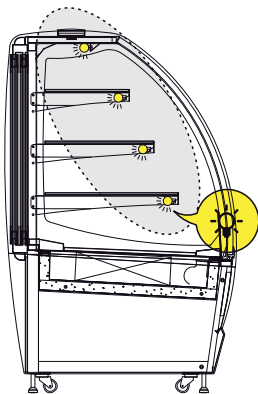
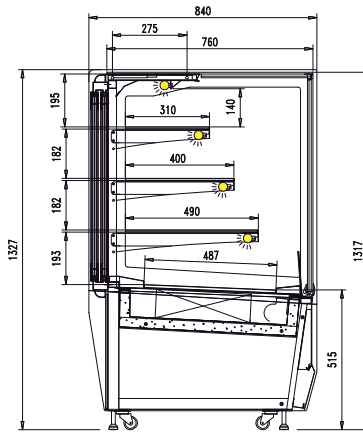
5. SPECIFICHE TECNICHE

RV VA

LX



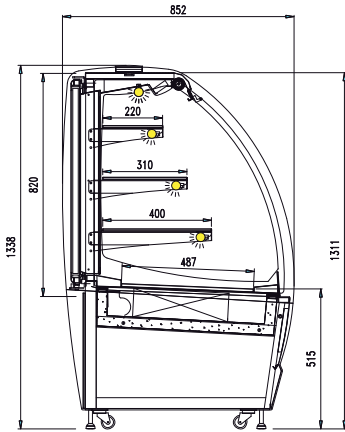
ST



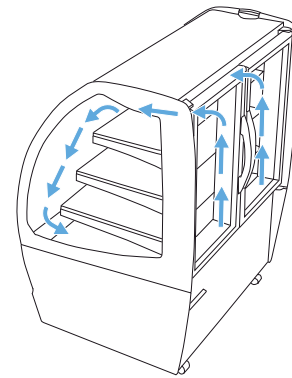
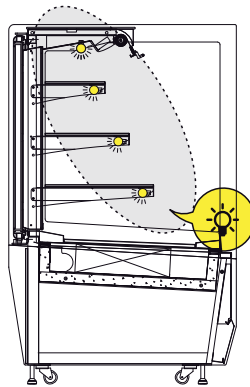
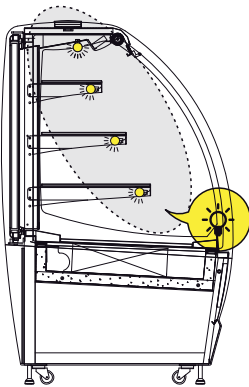
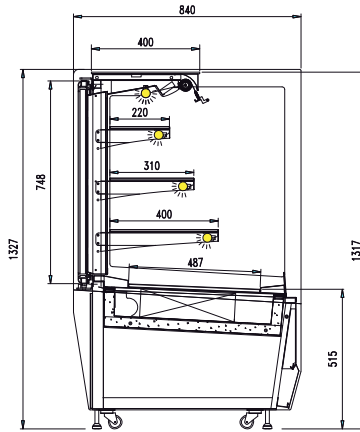
5. SPECIFICHE TECNICHE

RV LS

LX



ST



METRO'

MANUALE USO E MANUTENZIONE

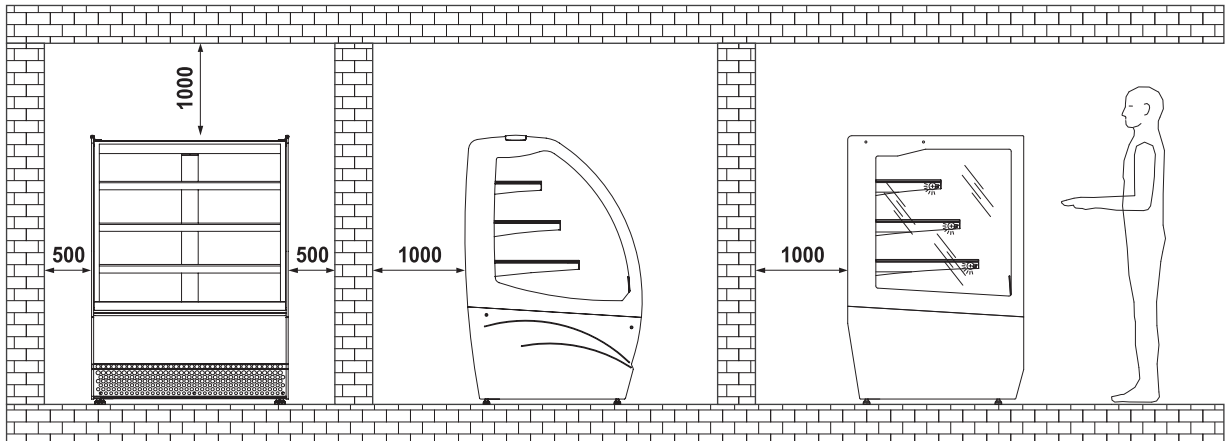
428000173339

5.1 Installazione



Attenzione

E' fondamentale rispettare le distanze (mm) indicate per una corretta installazione dell' apparecchiatura.

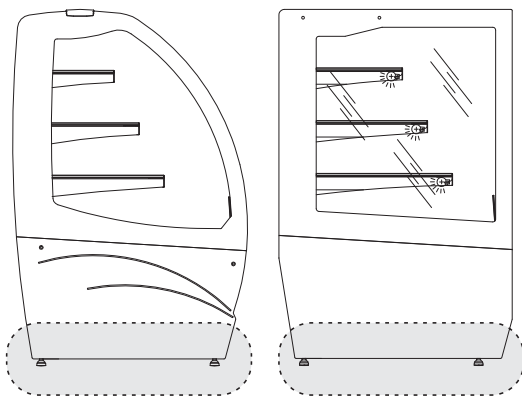


5.2 Posizionamento

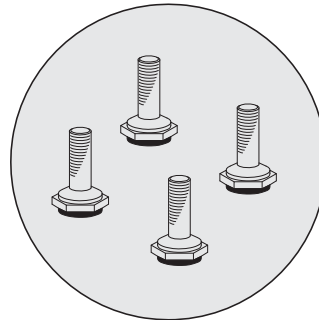


Avvertenza

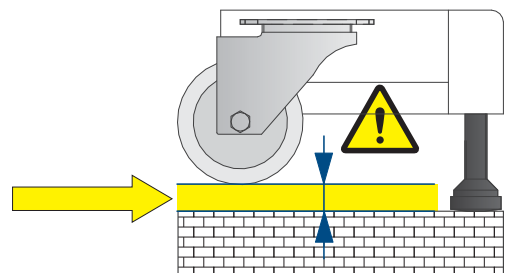
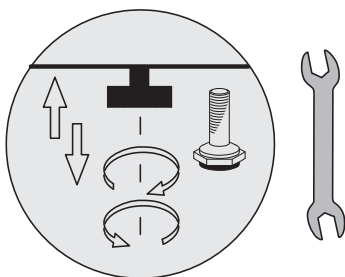
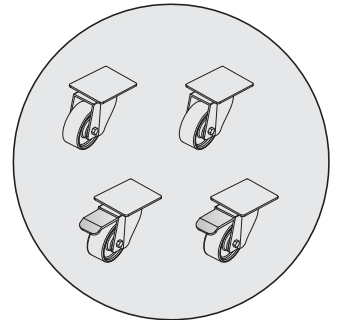
L' apparecchiatura è dotata di piedini regolabili in altezza.
E' assolutamente necessario dopo il posizionamento stabilizzare l' apparecchiatura a pavimento.



STANDARD



OPTIONAL

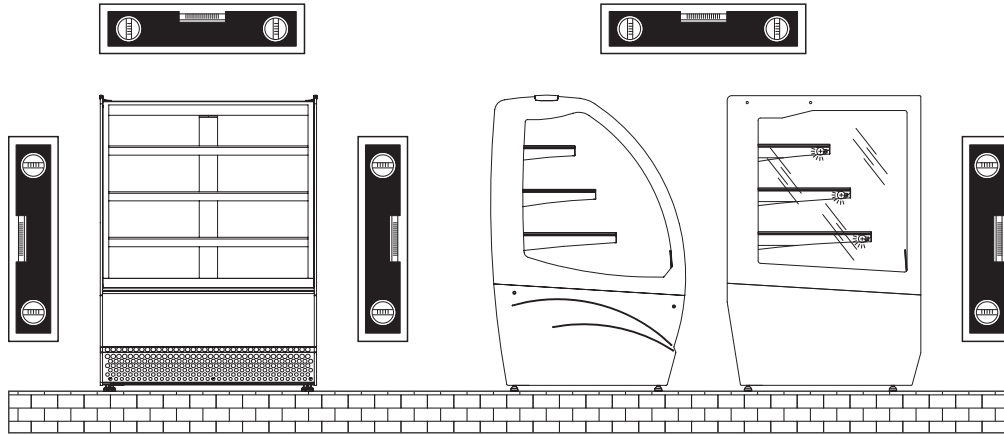


5.3 Livellamento



Avvertenza

E' assolutamente necessario dopo il posizionamento livellare l' apparecchiatura a pavimento.



5.4 Limiti di carico



Attenzione

E' fondamentale non superare i limiti di carico indicati al fine di non alterare la circolazione corretta di aria ed evitare così una temperatura del prodotto piu' elevata.

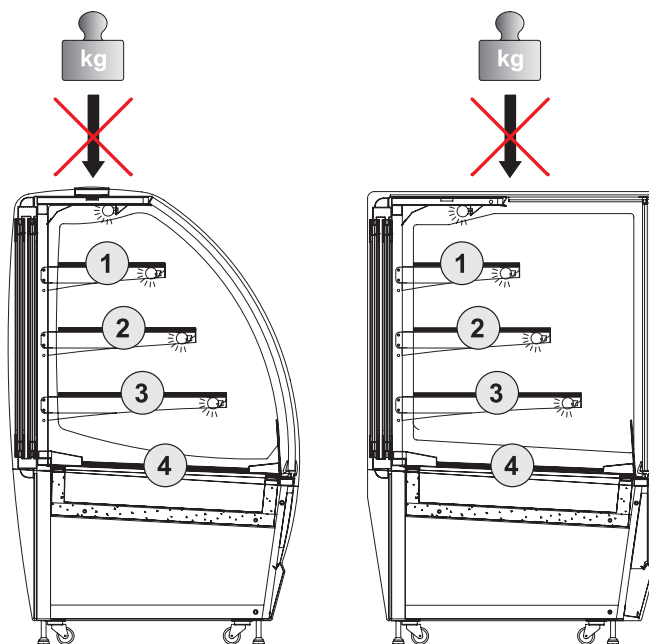


5.5 Limiti di carico ripiani



Attenzione

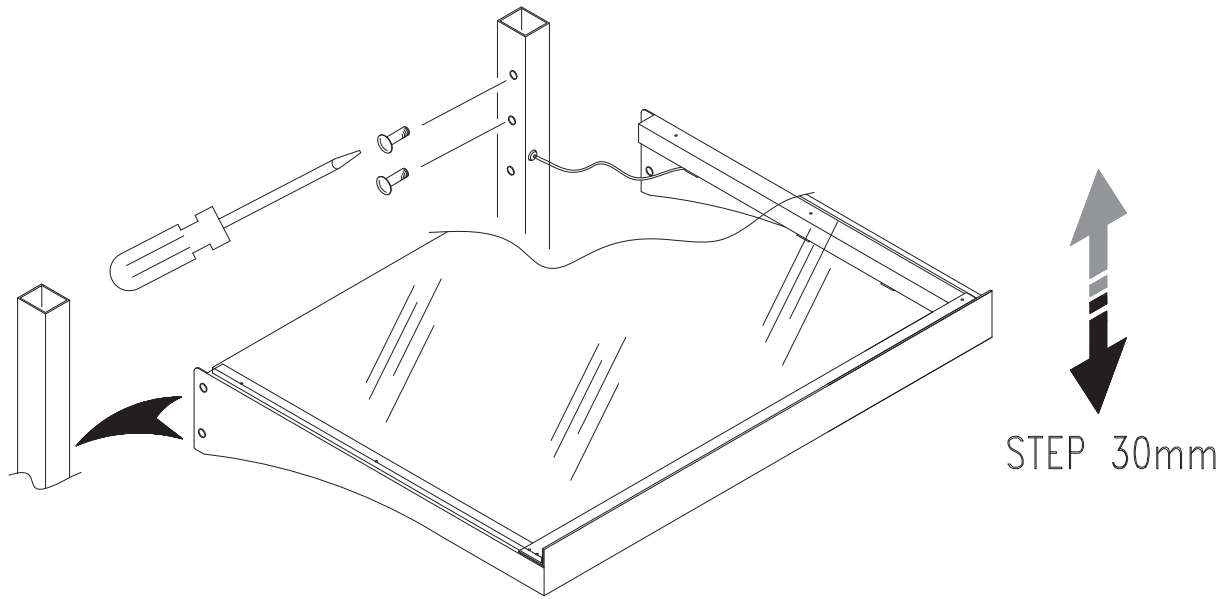
E' assolutamente necessario rispettare i limiti di peso indicati per ciascun ripiano onde evitare la deformazione o rottura dei ripiani stessi.



RIPIANO N°		93	129
1	Kg max	30	45
2	Kg max	30	45
3	Kg max	30	45
4	Kg max	30	45

5.6 Regolazione ripiani

I ripiani espositivi sono regolabili in altezza come sotto indicato.



6. DESCRIZIONE DELL' APPARECCHIATURA

Per la sicurezza dell'operatore i dispositivi dell' apparecchiatura devono essere tenuti in costante efficienza. A tale riguardo il presente manuale ha lo scopo di illustrare l'utilizzo e la manutenzione dell' apparecchiatura e l'operatore ha la responsabilità e il dovere di rispettarlo scrupolosamente.

6.1 Composizione

L' apparecchiatura è costituita da un unico mobile sul quale sono assemblati tutti i dispositivi funzionali necessari a renderla un prodotto professionale ed efficiente per la sua destinazione d'uso.

L' apparecchiatura è costituita da:

- Struttura coibentata in poliuretano ecologico
- Impianto frigorifero
- Quadro comandi elettronico
- Impianto elettrico
- Unità condensatrice a bordo
- Illuminazione ripiani
- Piedini regolabili in altezza (ruote optional)

6.2 Identificazione

1 [Four circles]

2
ISA
Bastia Umbra (PG) ITALY - www.isaitaly.com

Ord. Prod. Prod. Ord. 3 _____ Tipologia Type 4 _____

Modello Model 5 _____

6 _____

Matricola Nr. Serial Number 7 _____ Data Prod. Prod. Date 8 _____ psig min: _____ psig max: _____

V 9 _____ ~ 10 _____ Hz Capacità lorda Gross volume 11 _____

12 _____ W 13 _____ W 14 _____ W

15 _____ W 16 _____ A Classe Class 17 _____

18 _____ Nr 19 _____ 20 _____ Kg Classe Class 21 _____

Ordine Cliente Customer order 22 _____ 23 _____

Foaming gas: CO₂ 24

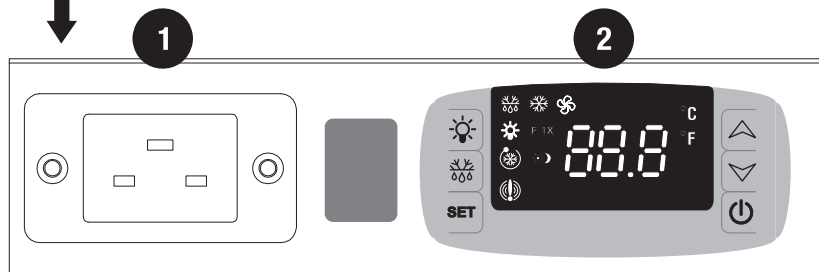
1	Marchi di Conformità
2	Identificazione della Società Responsabile del Prodotto
3	Ordine di Produzione
4	Tipologia
5	Denominazione Modello
6	Articolo
7	Numero di Serie
8	Data di Produzione
9 - 10	Tensione di Alimentazione e Frequenza
11	Valore di Capacità Lorda
12	Assorbimento a Regime
13	Assorbimento in Sbrinamento
14	Assorbimento Resistenze
15	Potenza Lampade
16	Valore fusibile
17	Classe Climatica
18	Numero di Motori
19	Tipo di Refrigerante
20	Quantità di Refrigerante
21	Classe di Sicurezza
22 - 23	Ordine cliente
24	Marchiatura RAEE

7. PANNELLO DI CONTROLLO

Il pannello di controllo è composto dai seguenti componenti:



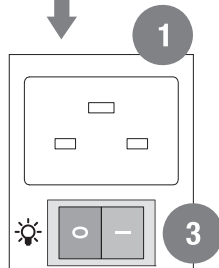
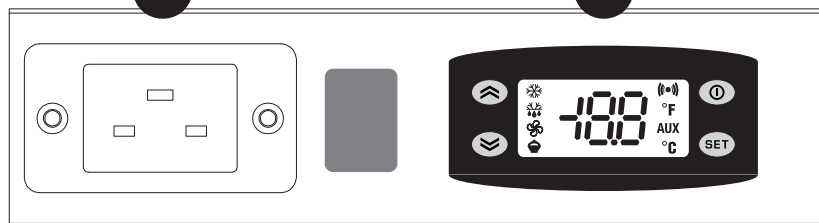
1	Presenza alimentazione elettrica
2	Centralina Elettronica
3	Interruttore illuminazione



MODELLI	
93	RV LS
93	RV VA
129	RV LS
129	RV VA

1

2



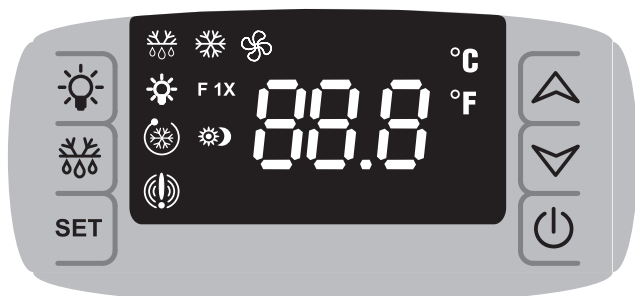
MODELLI	
93	N VA
129	N VA

7.1 Avviamento

Azionare l'interruttore generale dell'impianto di rete.

Inserire la spina di alimentazione sulla presa fornita dal cliente assicurandosi che la stessa disponga del contatto di terra e che non ci siano prese multiple connesse; **l' apparecchiatura entra in funzione automaticamente.**

7.2 Interfaccia Utente XR44CX



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

TASTI - Pressione Singola

	Accende o spegne l' illuminazione.
	SBR Per avviare uno sbrinamento.
SET	Per visualizzare o modificare il set-point. In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.
	SU Per vedere i dati di un eventuale allarme di temperatura. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne aumenta il valore.
	GIU' Per vedere i dati di un eventuale allarme di temperatura. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne decrementa il valore.
	Accende o spegne lo strumento.

TASTI - Pressione Combinata

+	Per bloccare e sbloccare la tastiera.
SET +	Per entrare in programmazione.
SET +	Per uscire dalla programmazione.

7.2 Interfaccia Utente XR44CX



LED	Modo	Significato
	Acceso	Compressore/i attivo/i
	Lampeggiante	Ritardo contro partenze ravvicinate
	Acceso	Sbrinamento in corso
	Lampeggiante	Sgocciolamento in corso
	Acceso	Si è verificato allarme di temperatura
	Acceso	Ciclo continuo in corso
	Acceso	Energy saving in corso
°C / °F	Acceso	Unità di misura
	Lampeggiante	Programmazione

7.2.1 Funzioni



Visualizzazione Minima temperatura

Premere e rilasciare il tasto

Verrà visualizzato il messaggio "Lo" seguito dalla minima temperatura raggiunta.

Premendo il tasto o aspettando 5 secondi si tornerà a visualizzare la temperatura normale.

Visualizzazione Massima temperatura

Premere e rilasciare il tasto

Verrà visualizzato il messaggio "Hi" seguito dalla massima temperatura raggiunta.

Premendo il tasto o aspettando 5 secondi si tornerà a visualizzare la temperatura normale.

Visualizzazione Set Point

Premere e rilasciare il tasto **SET** il set point verrà immediatamente visualizzato. Per tornare a vedere la temperatura aspettare 5 secondi o ripremere il tasto **SET**

Modifica Set Point

Premere il tasto **SET** per almeno 2 secondi.

Il set point verrà visualizzato e il LED °C inizia a lampeggiare.

Per modificare il valore agire dai tasti e

Per memorizzare il nuovo set point premere il tasto **SET** o attendere 15 secondi per uscire dalla programmazione.

Sbrinamento manuale

Per avviare un ciclo di sbrinamento premere il tasto per almeno 2 secondi.

Blocco tastiera

Tenere premuti entrambi i tasti per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POF" lampeggiante.

A questo punto la tastiera è bloccata; è possibile solo la visualizzazione del set point, della temperatura massima e minima.

Se un tasto viene premuto per più di 3 secondi compare la scritta "POF".

Sblocco tastiera

Tenere premuti entrambi i tasti per alcuni secondi finchè non appare la scritta "POn" lampeggiante.

On / Off

Premendo il tasto per 2 secondi lo strumento visualizza "OFF".

In questa configurazione i carichi e tutte le regolazioni sono disabilitate.

Per riportare lo strumento in ON premere nuovamente il tasto per 2 secondi.

7.3 Interfaccia Utente EW 978



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

All' accensione lo strumento esegue un **LAMP TEST** per qualche secondo. Il display e i leds lampeggiano a verifica dell' integrità e del buon funzionamento degli stessi.

TASTI		LED	
	UP Scorre le voci del menu' Incrementa i valori Attiva lo sbrinamento manuale		COMPRESSORE o RELAY 1 ON per compressore acceso Lampeggiante per ritardo, protezione o attivazione bloccata
	DOWN Scorre le voci del menu' Decrementa i valori		SBRINAMENTO ON per sbrinamento in corso Lampeggiante per attivazione manuale
	STAND-BY (ESC) Torna su di un livello rispetto al menu' corrente Conferma valore parametro Attiva la funzione Stand-by		ALLARME ON per allarme attivo Lampeggiante per allarme tacitato
	SET (ENTER) Accede al Setpoint Accede al menu' di programmazione Conferma i comandi		VENTOLE ON per ventole in funzione

Impostazione SET



Premere e rilasciare istantaneamente il pulsante **SET (ENTER)**.

Appare la label "**Set**".

Per visualizzare il valore del Setpoint premere nuovamente il pulsante **SET (ENTER)**.

Il valore del Setpoint appare sul display.

Per variare il valore del Setpoint agire entro 15 secondi sui pulsanti **UP** e **DOWN**.

Per confermare il nuovo valore del Setpoint impostato premere nuovamente il tasto **SET (ENTER)**.

Non agendo sulla tastiera per piu' di 15 secondi (time-out) o premendo una volta il tasto **STAND-BY (ESC)** viene confermato l' ultimo valore visualizzato sul display e si ritorna alla visualizzazione precedente.

Check UP



La condizione di allarme viene sempre segnalata tramite il buzzer (se presente) e dal led in corrispondenza dell' icona allarme.

La segnalazione di allarme derivante da sonda guasta (sonda 1) compare direttamente sul display dello strumento con l' indicazione E1.

La segnalazione di allarme derivante da sonda evaporatore guasta (sonda 2) compare direttamente sul display dello strumento con l' indicazione E2

Attivazione manuale del ciclo di Sbrinamento (non applicabile)



L' attivazione manuale del ciclo di sbrinamento si ottiene tenendo premuto per 5 secondi il tasto **UP**.

Se non vi sono le condizioni per lo sbrinamento (per esempio la temperatura della sonda evaporatore è superiore alla temperatura di fine sbrinamento) il display lampeggerà per tre (3) volte per segnalare che l' operazione non verrà effettuata.

8. PULIZIA

8.1 Pulizia interna vano refrigerato

a) Rimuovere il prodotto contenuto nel vano refrigerato e riporlo immediatamente in un apposito conservatore frigo per garantirne la corretta conservazione.

b) Spegnerne l'apparecchiatura.

Aspettare almeno 4 o 6 ore affinché l'eventuale ghiaccio presente sull'evaporatore si scioglia completamente, prima di procedere con la pulizia dell'apparecchiatura. Si consiglia a tal proposito, di attendere il giorno seguente per assicurarsi che lo sbrinamento sia avvenuto completamente.

c) Pulire il fondo vasca e le pareti laterali impiegando un detersivo non aggressivo, acqua tiepida ed un panno o spugna non abrasiva.

Risciacquare con cura ed asciugare con un panno.

d) Qualora la apparecchiatura fosse raccordata con uno scarico a terra, fare scorrere dell'acqua tiepida contenente una soluzione igienizzante adatta allo specifico impiego. La quantità di soluzione da impiegare dovrà essere tale da assicurare una perfetta rimozione di eventuali residui di prodotto ed una corretta igienizzazione lungo l'intero percorso del drenaggio.

Qualora la apparecchiatura non fosse raccordata ad uno scarico a terra, seguire la procedura di cui al punto precedente. L'acqua di risciacquo verrà raccolta nell'apposita vaschetta posizionata all'interno del basamento della apparecchiatura. Procedere quindi anche alla pulizia ed igienizzazione della vaschetta di raccolta.

8.2 Accesso e pulizia Unita' Condensatrice

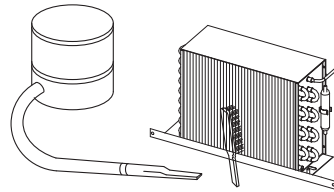
Rimuovere il carter anteriore e la griglia di protezione posteriore svitando le viti di fissaggio specifiche.



Attenzione

Pulire l'unità condensatrice con una spazzola aspirante.

Pulire il **CONDENSATORE** utilizzando un'apposita spazzola a setole morbide; effettuare l'operazione prestando attenzione a non piegare le lamine del condensatore stesso.



8.3 Pulizia esterna

Le superfici esterne devono essere pulite nei seguenti modi:

ACCIAIO INOX

Impiegare esclusivamente acqua tiepida e detersivi non aggressivi, quindi risciacquare ed asciugare con l'impiego di un panno morbido.

SUPERFICI IN ACRILICO O POLICARBONATO

Impiegare esclusivamente acqua tiepida, un panno morbido o pelle di camoscio.

Non impiegare detersivi, alcohol, acetone e solventi di qualsiasi tipo.

Non impiegare panni o spugne abrasive.

SUPERFICI IN VETRO

Utilizzare esclusivamente prodotti specifici per la pulizia del vetro.

Si consiglia di non impiegare acqua di rubinetto che potrebbe lasciare residui di calcare sulla superficie del vetro.

9. MANUTENZIONE

Qualsiasi intervento effettuato sull' apparecchiatura richiede **assolutamente** il distacco della presa di corrente e comunque nessuna protezione (griglia a filo, carter) va rimossa da parte di personale non qualificato; evitare assolutamente di far funzionare la apparecchiatura con tali protezione rimosse.

Il **Responsabile dell' apparecchiatura** ha il dovere di controllare e rispettare le cadenze della manutenzione nella tabella sottoindicata chiamando quando indicato il servizio di **Assistenza Tecnica** autorizzato.

ORDINARIA		
OPERAZIONE	FREQUENZA	PERSONALE AUTORIZZATO
Pulizia delle superfici esterne	In funzione dell' Uso e della Necessità	Utilizzatore
Pulizia delle parti interne accessibili (senza uso di utensili)	In funzione dell' Uso e della Necessità	Utilizzatore
Controllo cavo di alimentazione, spine e/o prese elettriche	Mensile / Semestrale	Utilizzatore
Controllo integrità guarnizioni di tenuta	Mensile	Utilizzatore
Pulizia condensatore	Mensile / Semestrale	Assistenza Tecnica
Controllo livello olio compressore (qualora presente)	Semestrale	Assistenza Tecnica
Scarico drenaggio serbatoio aria (qualora presente)	Semestrale	Assistenza Tecnica
Controllo collegamenti pneumatici (qualora presenti)	Semestrale	Assistenza Tecnica
Controllo integrità tubazioni impianto frigo	Semestrale	Assistenza Tecnica
Ispesione dei cavi e connessioni interne di potenza	Semestrale	Assistenza Tecnica
Pulizia spugne asciuga condensa (qualora presenti)	Semestrale	Assistenza Tecnica

STRAORDINARIA	
OPERAZIONE	PERSONALE AUTORIZZATO
Sostituzione lampade / led (qualora presenti)	Assistenza Tecnica
Sostituzione pannello di controllo (centralina elettronica - termostato - etc)	Assistenza Tecnica
Sostituzione cavo di alimentazione, spine e/o prese elettriche	Assistenza Tecnica

10. ASSISTENZA TECNICA

10.1 Ricerca guasti

In caso di incerto o mancato funzionamento, **prima di richiedere l'intervento del servizio Assistenza Tecnica** eseguire i seguenti controlli:

GUASTO	CAUSA	SOLUZIONE
L'apparecchiatura non funziona	Fusibile di protezione interrotto	Trovare preventivamente la causa dell'intervento dell'interruttore, solo dopo reinserire il fusibile nuovo.
	Interruttore generale aperto	Chiudere l'interruttore generale.
	Spina non inserita	Inserire spina.
	Black-out elettrico	Se il black-out dovesse protrarsi a lungo, trasferire il prodotto in un conservatore refrigerato appropriato.
La temperatura interna non è sufficientemente bassa	Evaporatore/i completamente ostruito/i da ghiaccio	Effettuare uno sbrinamento supplementare.
	Errata impostazione temperatura su centralina elettronica	Impostare la temperatura appropriata.
	Apparecchiatura investita da correnti d'aria od esposta ad insolazione diretta o riflessa	Eliminare le correnti d'aria eccessive ed evitare in ogni modo i raggi diretti o riflessi del sole.
	Insufficiente portata di aria di raffreddamento del condensatore ad aria	Rimuovere tutto ciò che sia di ostacolo alla sufficiente circolazione di aria attraverso il condensatore (fogli di carta, cartoni, griglie insufficientemente asolate, etc.).
	Ventilatori interni fermi o con ventole danneggiate	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .
	Ventilazione interna troppo elevata	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .
	Centralina elettronica non efficiente	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Sostituire la centralina elettronica. Sostituire le sonde di temperatura solo dopo aver accertato quale di queste è inefficiente.
	Condensatore ad aria ostruito da polvere o sporcizia in genere	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Procedere all'accurata pulizia del condensatore.
	Insufficienza di refrigerante nell'impianto frigorifero	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica Trovare la causa della perdita di refrigerante ed eliminarla; procedere al reintegro della carica di refrigerante eventualmente preceduto da una nuova vuotatura dell'impianto.
Il compressore non entra in funzione o funziona per brevissimi periodi	Assenza di alimentazione elettrica dell'apparecchiatura	Verificare se presente black-out. Chiudere i vari interruttori sulla linea di alimentazione.
	Tensione di alimentazione troppo bassa	Verificare che la tensione di rete ai capi del cavo di alimentazione corrisponda al valore nominale 220V +/- 10%.
	Temperatura impostata sul termostato troppo alta	Se la temperatura impostata è superiore a quella dell'aria nel vano esposizione il compressore non entra in funzione. Impostare la temperatura più opportuna se quella attuale non è sufficientemente bassa
	Intervento del pressostato di massima pressione (ove presente)	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Verificare la causa dei continui interventi del pressostato di massima pressione quali: condensatore ad aria ostruito, ventilatore del condensatore ad aria fermo, temperatura ambiente eccessivamente alta, rottura del pressostato stesso.

10.2 Lista allarmi (laddove presenti)



Allarme	Descrizione	Uscite
P1 EO	Sonda termostato guasta. Uscita compressore secondo parametri "CO _n " e "CO _F "	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni.
P2 E1	Sonda evaporatore guasta. Sbrinamento a tempo	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni.
HA HI	Allarme di alta temperatura	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione.
LA LO	Allarme bassa temperatura	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione.
EA IA CB	Allarme esterno	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . L'allarme esterno rientra non appena l'ingresso digitale viene disattivato. Il ripristino è automatico. L'allarme è legato all'intervento del pressostato e/o all'intervento del termico compressore quando presente.
ETc RTF	Real time clock guasto	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Reimpostare l'orologio. Se l'allarme non si rimuove, sostituire lo strumento.
EE	Errore parametri macchina	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Lo strumento è danneggiato, sostituirlo.
EF	Errore parametri di funzionamento	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Lo strumento è danneggiato, sostituirlo.

11. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA



Il venditore garantisce le proprie apparecchiature per la durata di **12 (dodici) mesi dalla consegna**.

La garanzia comprende la riparazione o la sostituzione delle parti eventualmente difettose per fabbricazione o montaggio previa comunicazione scritta del numero di matricola e della data di installazione dell'apparecchiatura.

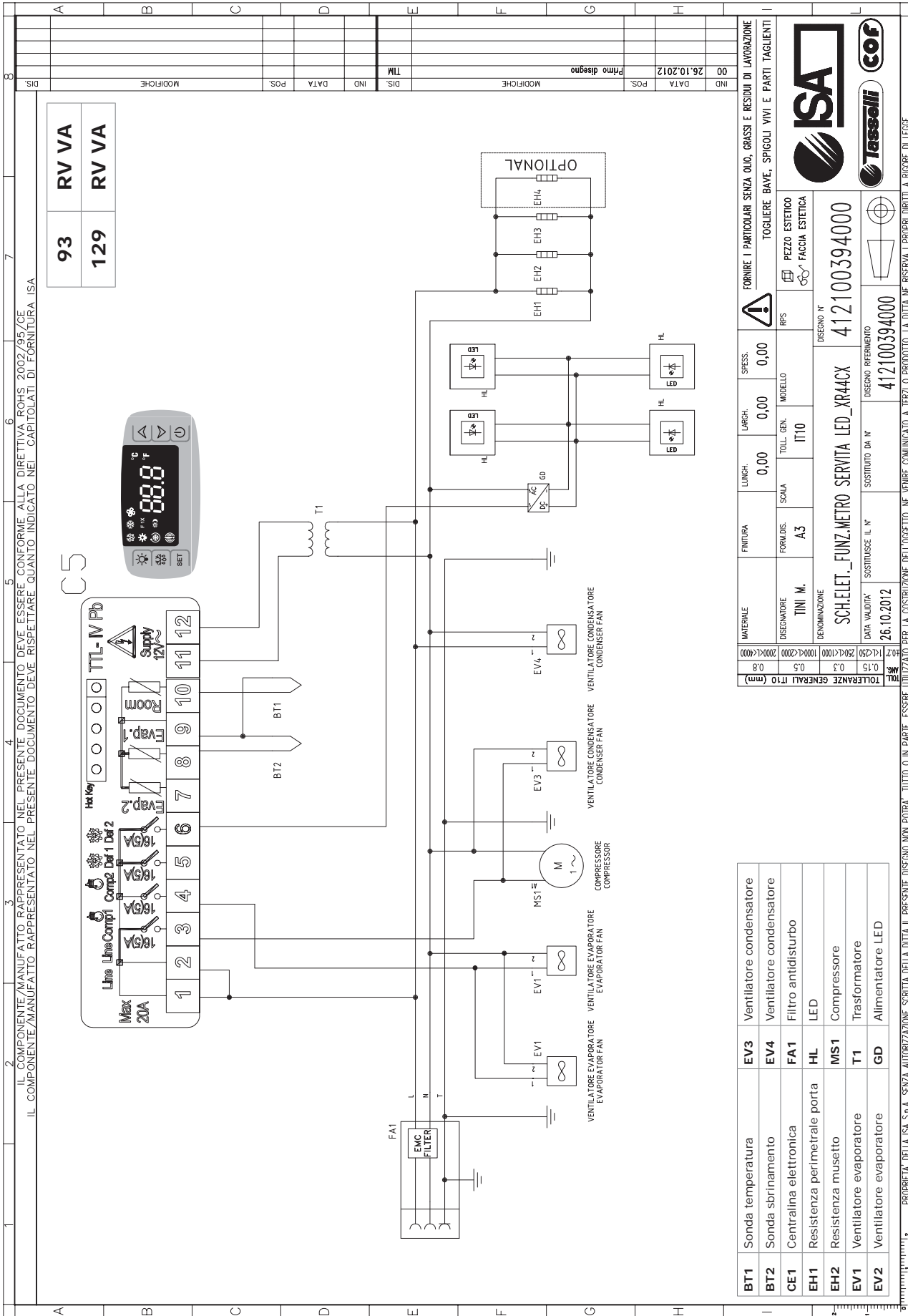
Non rientrano nella garanzia tutte i difetti imputabili al non corretto utilizzo dell'apparecchiatura, al non corretto allacciamento alla rete elettrica, alla normale usura dei componenti (come ad esempio la rottura dei compressori e le lampade al neon, se non dovute a difetti di fabbricazione), le chiamate per l'installazione, le istruzioni tecniche, le regolazioni, la pulizia del condensatore.

Il riscontro da parte di tecnici autorizzati dal venditore di componenti manomessi, di riparazioni non autorizzate, di uso improprio dell'apparecchiatura, produrrà la decadenza della garanzia stessa.

Le spedizioni relative a componenti in garanzia saranno effettuate esclusivamente in porto assegnato.

Eventuali danni dell'apparecchiatura rilevati al momento della consegna imputabili al trasporto, dovranno essere annotati sullo stesso documento di accompagnamento per il risarcimento dei danni da parte del vettore.

Il venditore non risponde in alcun caso di danni al prodotto conservato causati da avaria dell'apparecchiatura.



93	RV VA
129	RV VA

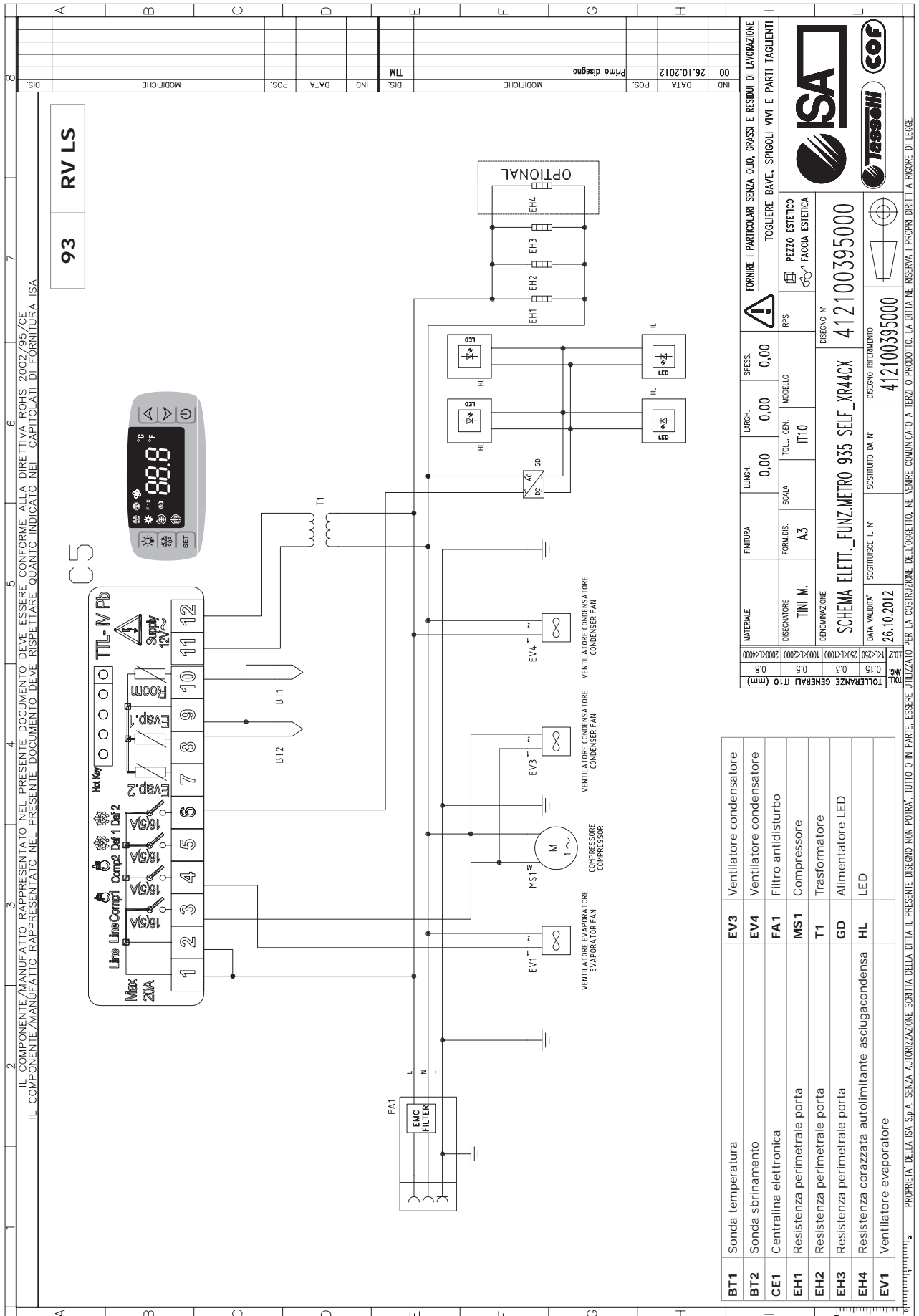
BT1	Sonda temperatura	EV3	Ventilatore condensatore
BT2	Sonda sbrinamento	EV4	Ventilatore condensatore
CE1	Centralina elettronica	FA1	Filtro antisturbo
EH1	Resistenza perimetrale porta	HL	LED
EH2	Resistenza musetto	MS1	Compressore
EV1	Ventilatore evaporatore	T1	Trasformatore
EV2	Ventilatore evaporatore	GD	Alimentatore LED

MATERIALE	FINIURA	LUNGH.	LARGH.	SPES.	FORMA DIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	PIEZZO ESTETICO
		0,00	0,00	0,00	A3		IT10		TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI
TIPI M.	DENOMINAZIONE	DISEGNO N°							
	SCH.ELET._FUNZ.METRO SERVITA LED_XR44CX	412100394000							
DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°	DISEGNO RIFERIMENTO							
26.10.2012	412100394000	412100394000							

FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE									
TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI									
PEZZO ESTETICO									
FACCIA ESTETICA									

TOLLERANZE GENERALI TT10 (3)									
0,8	1000<(2000<(4000	0,5	1000<(2000<(4000	0,5	1000<(2000<(4000	0,5	1000<(2000<(4000	0,5	1000<(2000<(4000

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA, IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENDERE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE' RISERVA I PROPRI DIRITTI A RICORRE DI LEGGE.



93 RV LS

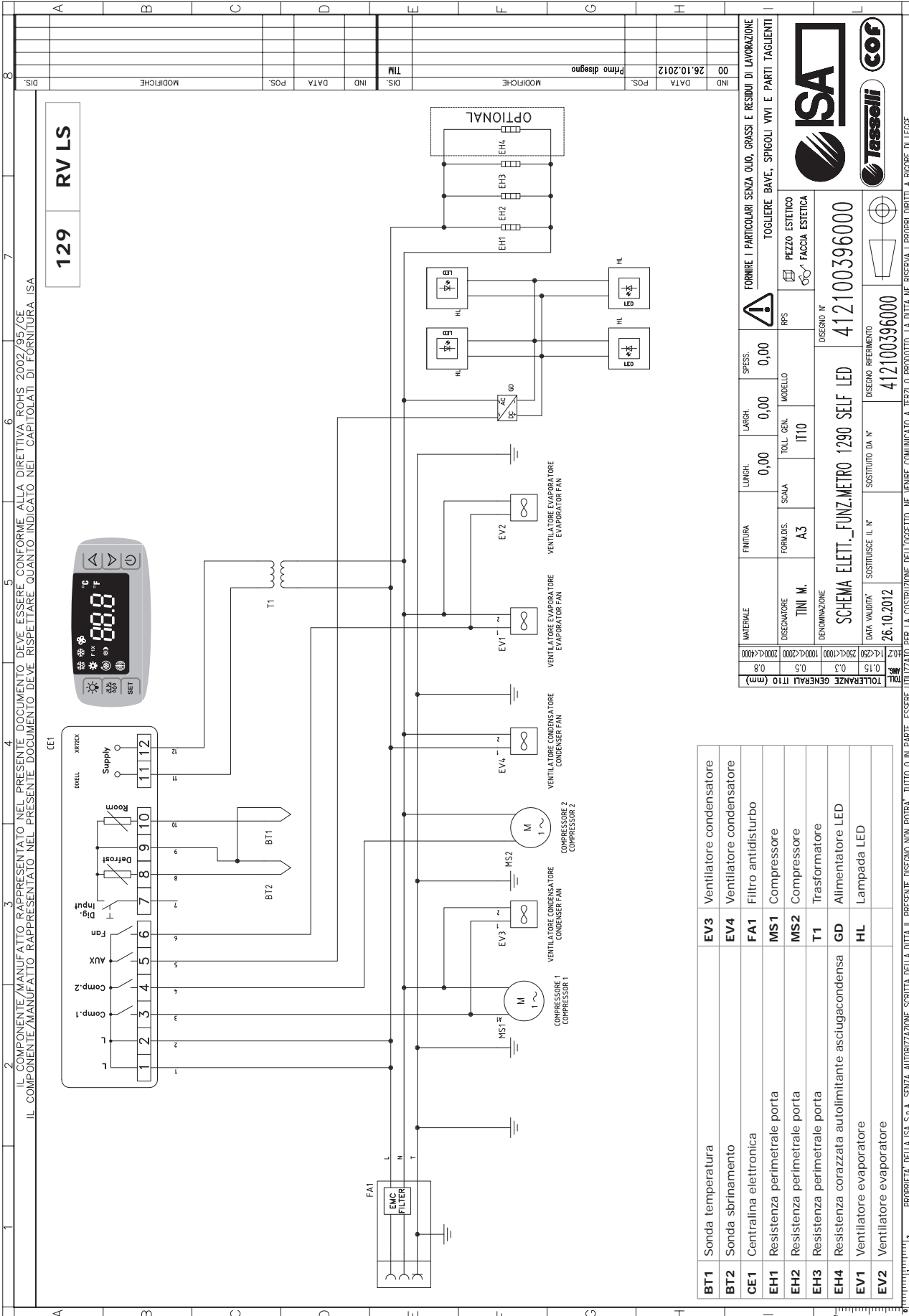
1 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE
 2 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA
 3
 4
 5
 6
 7
 8

METRO'

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000173339

VETRINE PASTICCERIA

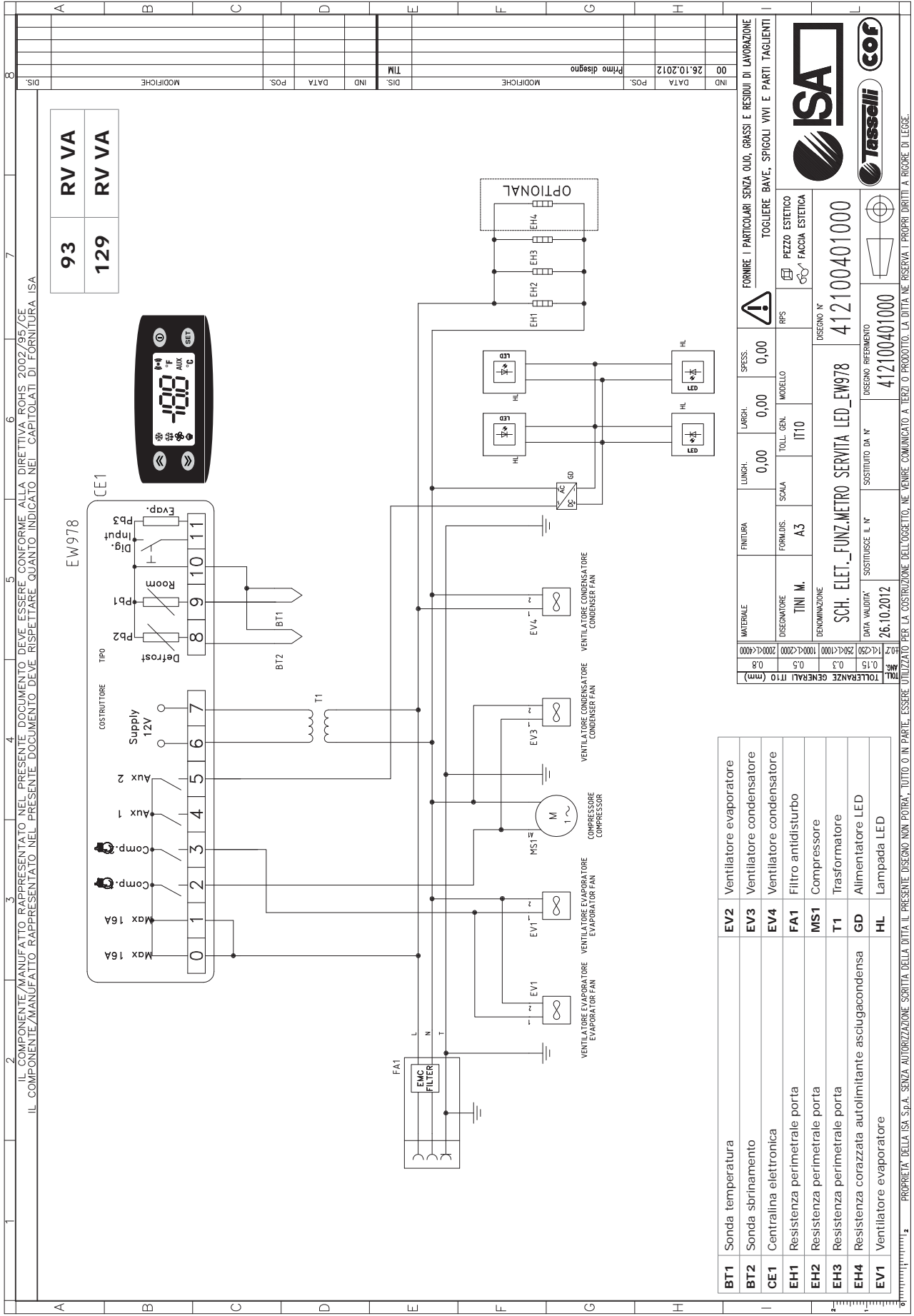


IND	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	TIM
00	26.10.2012		Primo disegno		
DIS.	MODIFICHE	POS.	IND	DATA	POS.

MATERIALE	FRITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE
		0,00	0,00	0,00	TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI
DISEGNATORE	TINI M.	FORMIDIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLI
		A3		IT10	
DENOMINAZIONE	SCHEMA ELETT._FUNZ.METRO 1290 SELF LED				
DISEGNO N°	412100396000				
DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°				
	SOSTITUITO DA N°				
	DISEGNO RIFERIMENTO				
	412100396000				
TOLLERANZE GENERALI	T10				
	0,8				
	0,5				
	0,3				
	1000<L<1000				
	200<L<2000				
	200<L<4000				



PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.



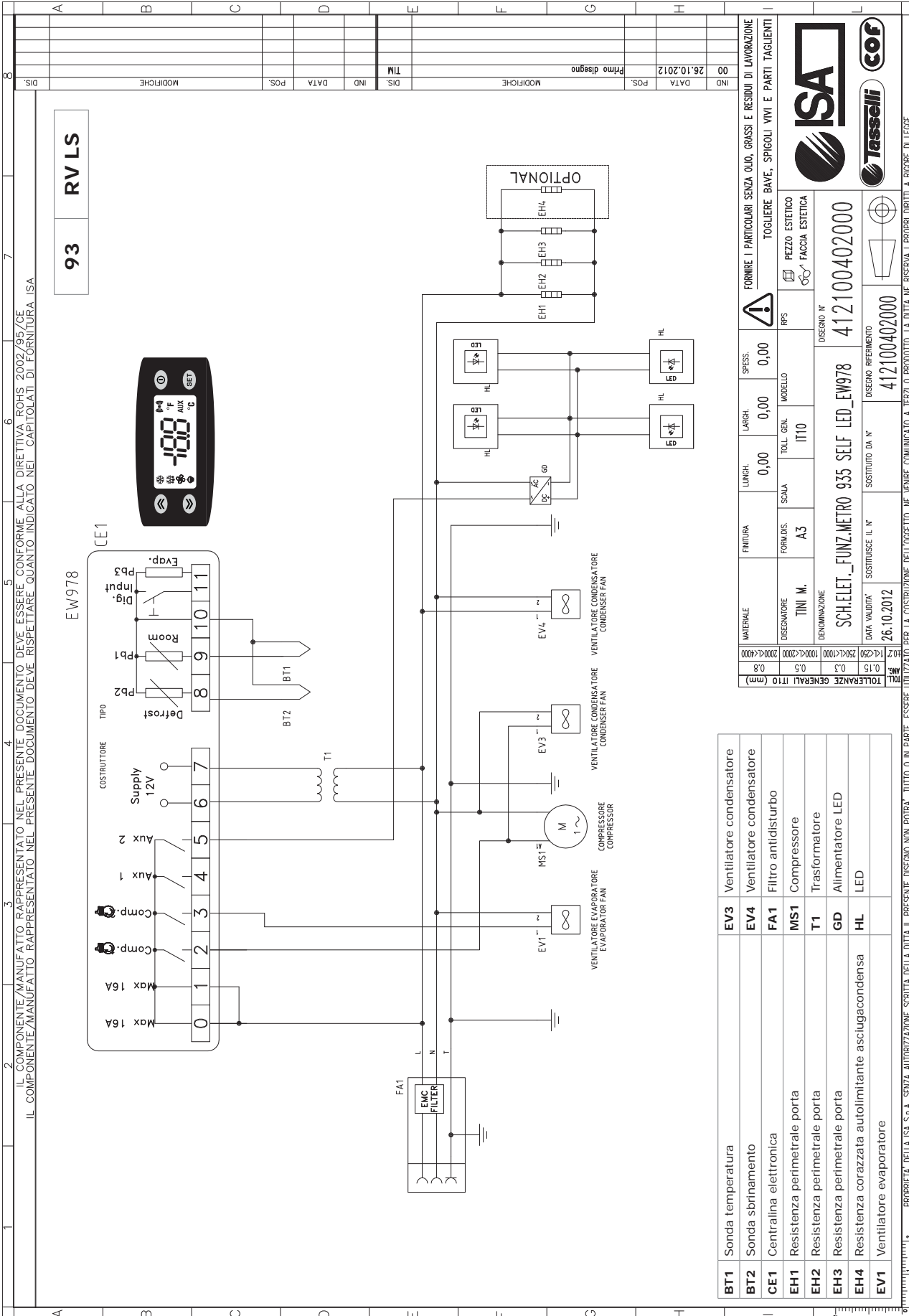
93	RV VA
129	RV VA

IND	DATA	POS.	MODIFICHE	IND	DATA	POS.	MODIFICHE
00	26.10.2012		Primo disegno				
<p>FORMARE I PARTICOLARI SENZA OIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE</p> <p>TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIENTI</p>							
<p>FINITURA</p>				<p>LUNGH.</p>		<p>SPESS.</p>	
<p>MATERIALE</p>				<p>0,00</p>		<p>0,00</p>	
<p>DESEGNATORE</p>				<p>TOLL. GEN.</p>		<p>MODELLO</p>	
<p>TINI M.</p>				<p>IT10</p>		<p>RPS</p>	
<p>FORMULA</p>				<p>A3</p>		<p>PEZZO ESTETICO</p>	
<p>DENOMINAZIONE</p>				<p>SCH. ELET._FUNZ.METRO SERVITA LED_EW978</p>		<p>FACCIA ESTETICA</p>	
<p>DATA VALIDITA'</p>				<p>SOSTITUIRE IL N°</p>		<p>DESIGNO N°</p>	
<p>26.10.2012</p>				<p>412100401000</p>		<p>412100401000</p>	
<p>TOLLERANZE GENERALI IT10 (mm)</p>				<p>0,15</p>		<p>DESIGNO RIFERIMENTO</p>	
<p>0,25</p>				<p>0,5</p>		<p>412100401000</p>	
<p>0,8</p>				<p>1,5</p>		<p>UTILIZZO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.</p>	



BT1	Sonda temperatura	EV2	Ventilatore evaporatore
BT2	Sonda sbrinamento	EV3	Ventilatore condensatore
CE1	Centralina elettronica	EV4	Ventilatore condensatore
EH1	Resistenza perimetrale porta	FA1	Filtro antidisturbo
EH2	Resistenza perimetrale porta	MS1	Compressore
EH3	Resistenza perimetrale porta	T1	Trasformatore
EH4	Resistenza corazzata autolimitante asciugacondensa	GD	Alimentatore LED
EV1	Ventilatore evaporatore	HL	Lampada LED





93 RVLS

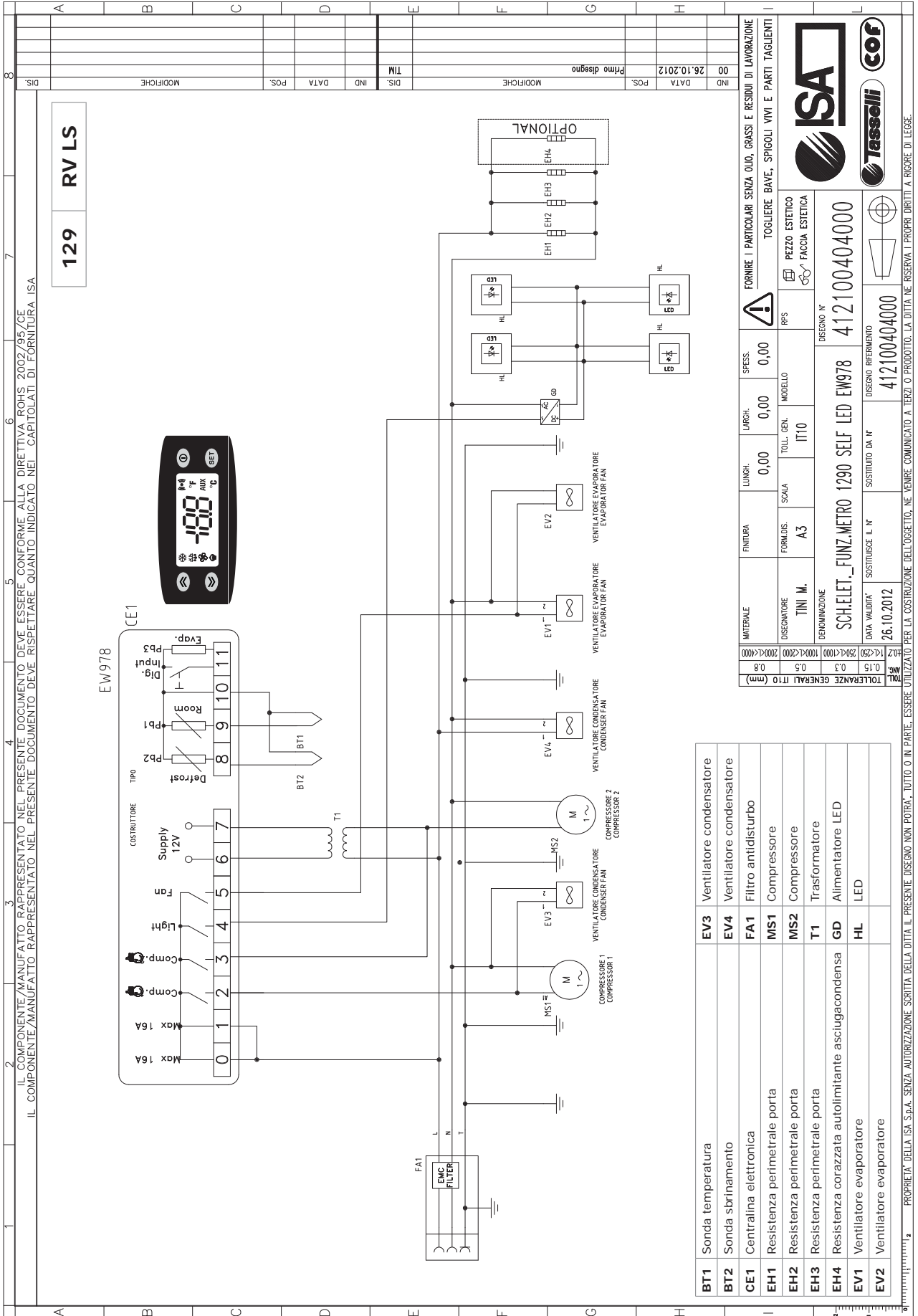
IND	00	DATA	26.10.2012	POS.	Primo disegno	MODIFICHE	
DIS		MODIFICHE		POS.			

MATERIALE	FRITURA	LUNGH.	0,00	LARGH.	0,00	SPESS.	0,00
DEGRADATORE	FORMIDIS.	SCALA		TOLL. GEN.	IT10	MODELLO	
TINI M.	A3						
DENOMINAZIONE							
SCH.ELET._FUNZ.METRO 935 SELF LED_EW978							
DISEGNO N° 412100402000							
DISEGNO RIFERIMENTO							
412100402000							
DATA VALIDITA' SOSTITUISCE IL N°							
26.10.2012							
TOLLERANZE GENERALI							
mm	IT10	mm	0,8	mm	200(<4000	mm	0,5
mm	IT10	mm	0,5	mm	200(<1000	mm	0,3
mm	IT10	mm	0,15	mm	1000(<2000	mm	0,15

FORMARE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE	
TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
	RFS
	PEZZO ESTETICO
	FACCIA ESTETICA

--	--	--

PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE VENIRE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISERVA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.



129 RV LS

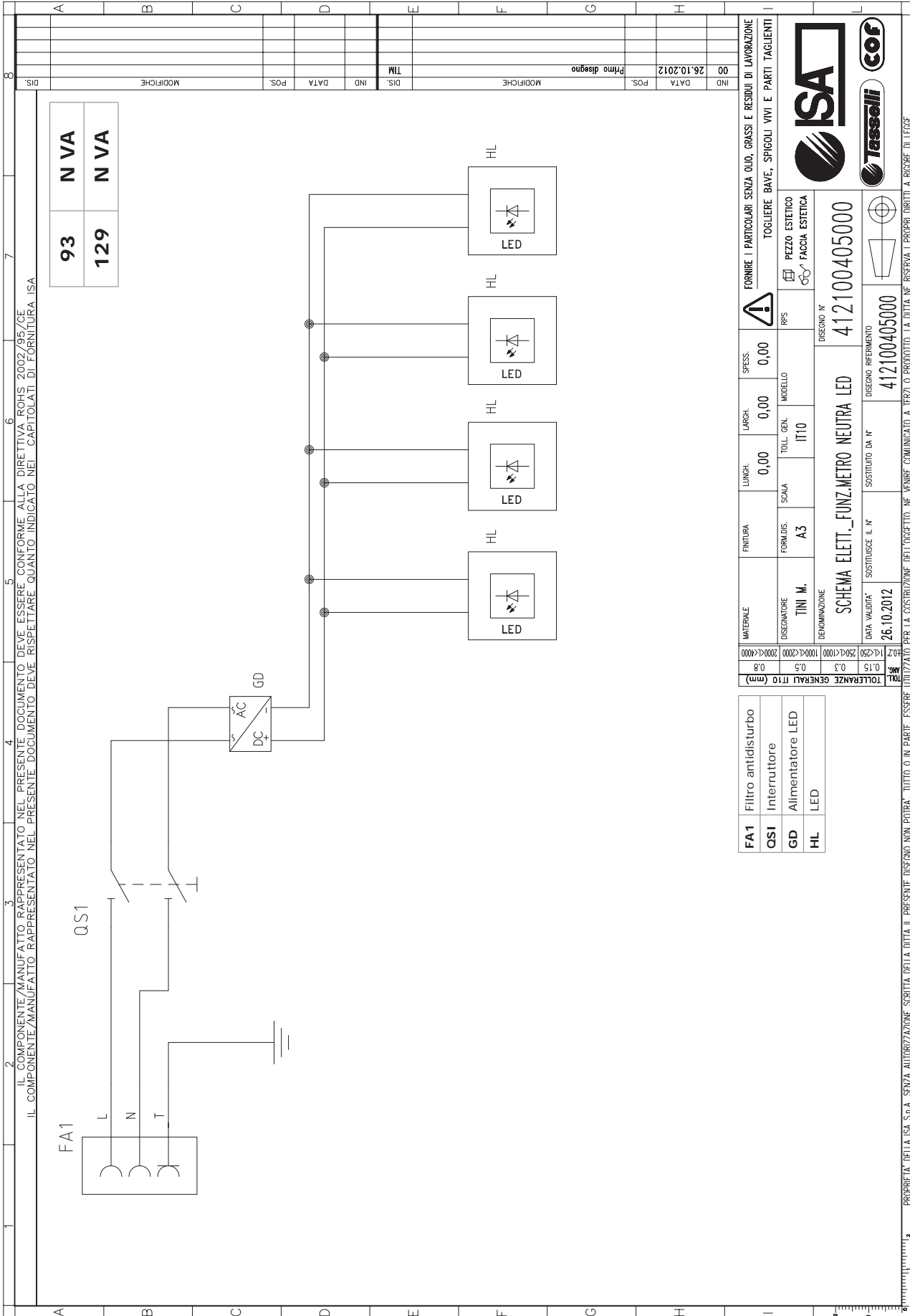
BT1	Sonda temperatura	EV3	Ventilatore condensatore
BT2	Sonda sbrinamento	EV4	Ventilatore condensatore
CE1	Centralina elettronica	FA1	Filtro antisturbo
EH1	Resistenza perimetrale porta	MS1	Compressore
EH2	Resistenza perimetrale porta	MS2	Compressore
EH3	Resistenza perimetrale porta	T1	Trasformatore
EH4	Resistenza corazzata autolimitante asciugacandesa	GD	Alimentatore LED
EV1	Ventilatore evaporatore	HL	LED
EV2	Ventilatore evaporatore		

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORMARE I PARTICOLARI SENZA ODO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE
08		0,00	0,00	0,00	⚠ TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIENTI
DISEGNATORE	FORMIDIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RPS
TINI M.	A3	A3	IT10		PEZZO ESTETICO FACCIA ESTETICA
DENOMINAZIONE	SCH. LET. FUNZ. METRO 1290 SELF LED EW978				
DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°	SOSTITUITO DA N°	DISEGNO RIFERIMENTO		
26.10.2012			412100404000		
TOLLERANZE GENERALI IT10 (mm)					
±0,2	±0,15	±0,3	±0,5	±1,0	±2,0
<250	250<<1000	1000<<2000	2000<<4000		



IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE
 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA

IND.	DATA	POS.	MODIFICHE	DIS.	8
00	26.10.2012		Primo disegno	TIM	
			MODIFICHE	IND.	
			DATA	POS.	
			MODIFICHE	DIS.	



93	N VA
129	N VA

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORMARE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI	
DESEGNAZIONE	FORMIDIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RFS	PEZZO ESTETICO
TINI M.	A3	IT10	<input checked="" type="checkbox"/> FACCA ESTETICA			
DENOMINAZIONE						
SCHEMA ELETT._FUNZ.METRO NEUTRA LED						
DISEGNO N° 412100405000						
DATA VALIDITA' SOSTITUISCE IL N° SOSTITUITO DA N° DISEGNO RIFERIMENTO 26.10.2012 412100405000						
TOLLERANZE GENERALI IT10 (mm) F2 1<30 250<1000 F3 0.15 0.3 F4 0.8						

FA1	Filtro antidisturbo
QS1	Interruttore
GD	Alimentatore LED
HL	LED

IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE
 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA

DIS.	MODIFICHE	IND	DATA	POS.
00	Primo disegno	26.10.2012		



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Noi: **ISA S.r.l.**

Via del Lavoro, 5 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto :

Prodotto: **METRO'**

Matricola:

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti:

SICUREZZA DEL MACCHINARIO

Norma Generale di Sicurezza Elettrica EN 60335-1: 2012-01+Modifiche A1. Norma Particolare di Sicurezza per gli Apparecchi per la Refrigerazione Commerciale EN 60335-2-89/Ed.2010. Norma per la Misura dei Campi elettromagnetici (EMF) degli Apparecchi Elettrici EN 62233:2008. Direttiva 2006/95/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. EN 62471/Ed.2009 Sicurezza fotobiologica delle lampade e sistemi di lampade.

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Sulla base dei risultati delle misure e degli esami condotti l' oggetto in prova è stato riconosciuto conforme alle prescrizioni delle Norme CEI EN 55014-1 (CEI 110-1) "Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari Parte 1: Emissione" Quinta Edizione Fascicolo 9159 (Gennaio 2008) con variante A1 Fascicolo 10790 (Ottobre 2010) e Variante A2 Fascicolo 11786 (Febbraio 2012) e alla CEI EN 55014-2 (CEI 210-47) "Compatibilità elettromagnetica - Requisiti per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari Parte 2: Immunità - Norma di famiglia di prodotti" Prima Edizione Fascicolo 4788 (Ottobre 1998) con Variante A1 Fascicolo 6577 (Agosto 2002) e Variante A2 Fascicolo 9942 (Agosto 2009), CEI EN61000-3-2 (CEI 110-31) "Compatibilità elettromagnetica (EMC) Parte 3-2: Limiti - Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso $\leq 16A$ per fase)" Fascicolo 8802 (Aprile 2007) con Variante A1/A2 Fascicolo 11514 Settembre 2011 e CEI EN 61000-3-3 (CEI 210-96) "Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 3: Limitazioni delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale $\leq 16A$." II Edizione Fascicolo 13414 (Marzo 2014).

DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE (PED) 97/23/CE

Poiché l'attrezzatura rientra in classe non superiore ad I è esclusa dal campo di applicazione della PED (art.1par3.6)

COMPATIBILITÀ ALIMENTARE

Regolamento (CE) N.1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004 Regolamento (CE) N.2023/2006 della commissione del 22 dicembre Direttiva 2008/39/CE della commissione del 6 marzo 2008 Direttiva 2007/19/CE della commissione del 30 marzo 2007 Direttiva 2005/79/CE della commissione del 18 novembre 2005 Direttiva 2004/19/CE della commissione del 10 marzo 2004 Direttiva 2004/1/CE della commissione del 6 gennaio 2004 Regolamento (UE) 10/2011 della Commissione del 14 gennaio 2011

ROHS E RAEE

Direttiva 2011/65/CE del parlamento europeo e del consiglio del 8 giugno 2011
Direttiva 2002/96/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

REACH

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione 91/155/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

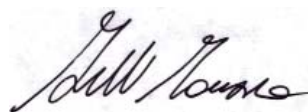
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO

Regolamento (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 (G.U.U.E 31/10/2009 L286)
In base a quanto previsto dalle Direttive: 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE, 97/23/CE

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è il Sig. **Minelli Maurizio** (Technical Department Manager)
Via del Lavoro 5 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Bastia Umbra: **24 / 06 / 2015**
(luogo e data di emissione)

Minelli Maurizio



METRO'

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000173339

VETRINE PASTICCERIA



ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5

06083 Bastia Umbra

Perugia - Italy

Tel. +39 075 80171

Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com